Originale

COMUNE DI ZERFALIU

Provincia di Oristano
Via Roma, 1 - 09070 Zerfaliu OR
P.IVA: 00083990952 CF: 80001210956
Tel. (+39)0783 27000 PEC: protocollo@pec.comune.zerfaliu.or.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 18 DEL 29/03/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024/2026.

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di marzo alle ore undici e minuti zero nell'ufficio del Sindaco sito nel Municipio di Zerfaliu in Piazza Roma 1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, convocata telefonicamente, si è riunita la giunta Comunale composta dai Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHELO PINUCCIO LINO - Sindaco	Sì
2. CROBU DEBORAH - Vice Sindaco	Sì
3. MUSU DARIO - Assessore	Sì
4. PERRIA ANGELICA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta la Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile in qualità di Vice-Segretario Comunale la Dott.ssa Antonietta Palmas il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Preside la seduta il Sindaco Pinuccio Lino Chelo, il quale verificato il numero legale dei presenti, mette in discussione l'argomento in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il TUEL.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTA la L. R. 2/2016.

VISTO il vigente regolamento di contabilità.

RICHIAMATI i seguenti atti:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 13.11.2023 con la quale è stato approvato il DUPS 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 05.02.2024 con la quale è stato approvato il Piano Operativo di Gestione 2024-2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 01.6.2023 con la quale è stato approvato il PIAO 2023-2025.

VISTI:

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui articolo 6, comma 1 stabilisce "*Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190*";
- il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il D.M. 30 giugno 2022 n.132 con il quale è stato approvato il "Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione", nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, commi 2 e 6;

CONSIDERATO che il comma 7 del richiamato articolo 6 D.L. n. 80/2021 stabilisce che "*In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*";

ATTESO CHE il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui articolo 1, comma 1, prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, D.lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter, D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le Amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in

data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

RILEVATO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 23.11.2023 è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale – anno 2024;

RILEVATO CHE il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";*
- all'art. 8, comma 2 che "*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";*

DATO ATTO CHE:

- ai sensi di quanto previsto nel PNA 2022, per le pubbliche amministrazioni interessate con meno di 50 (cinquanta) dipendenti, l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene solo in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;
- Il PNA 2022 precisa che le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatorio in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e in particolare:
  a) siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
  b) siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
  c) siano stati modificati gli obiettivi strategici;
  d) siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

CONSIDERATO che il Comune di Zerfaliu alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, conta una popolazione di n. 982 abitanti e come rilevato dalla relazione annuale del RPCT 2023 non è stato accertato alcun fatto corruttivo, non vi sono state modifiche organizzative rilevanti, non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative, per cui si è deciso di aggiornare solo alcune parti delle misure di prevenzione specifiche, relativi ai procedimenti di affidamento diretto e aggiudicazione dei contratti pubblici al fine di adeguarle ad alcune nuove previsioni introdotte dal D.Lgs. n. 36/2023, mentre si conferma le restanti misure preventive presenti nel PTPCT 2023-2025.

DATO ATTO altresì che con propria delibera n. 3 del 29.01.2024 è stata integrata la dotazione organica vigente al solo scopo di partecipare all' Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse" – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 assunzione di personale a tempo indeterminato presso i principali beneficiari in data 20 novembre 2023, con l'impegno dell'Ente, se destinatari dei finanziamenti, a procedere, all'integrazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ove lo stesso non risulti aggiornato o non pertinente rispetto agli esiti alla ripartizione di cui al DPCM entro la data di assunzione del personale.

CONSIDERATO che il Comune di Zerfaliu, alla data del 31/12/2023:

- ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;
- conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, comma 2, della L. n. 158/2017;

VISTI:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Zerfaliu 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo Ente , ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

RILEVATO che questo Ente:

- ha trasmesso alla Consigliera di parità della Provincia di Oristano la sezione del Piao relativa alle pari opportunità;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisori dei Conti espresso con verbale n. 2 del 26.03.2024 acquisito al ns protocollo con il n. 1228 del 27.03.2024 in ordine alla SEZIONE 3 del PIAO, Risorse Umane Programmazione del fabbisogno del personale.

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvare lo stesso;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile Amministrativo – Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Comune di Zerfaliu, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DEMANDARE al Responsabile Amministrativo – Contabile la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

DI PRENDERE ATTO che occorre provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n.80/2022;

Quindi stante l'urgenza con votazione unanime resa nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco	**Il Vice-Segretario Comunale**
Firmato digitalmente	*Firmato digitalmente*
CHELO PINUCCIO LINO	Dott.ssa Antonietta Palmas